

**PROCEDURA
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO
PENTOLE PRESSO LA CUCINA CENTRALE
DELL’ENTE “LA C.A.S.A”
PER IL PERIODO 01.01.2020 – 31.12.2021
CIG 80644312FD**

**3° VERBALE DELLA COMMISSIONE DI GARA
DEL 21.11.2019**

L’anno duemiladiciannove, addì ventuno del mese di Novembre, alle ore 11.30, nella sede dell’Ente “La C.a.s.a”, in seduta riservata, si è riunita la Commissione giudicatrice, nominata con Determinazione dirigenziale n. 247 del 19.11.2019, composta da:

- ⇒ Presidente: Sig.ra Dalla Riva Susanna – Responsabile Provveditorato e Servizi Generali;
- ⇒ Commissario: Sig. Massimo Sbabo – Responsabile servizio ristorazione;
- ⇒ Commissario: Dott.ssa Valeria Facchin – Assistente sociale;
- ⇒ Segretario verbalizzante: Sig.ra Arianna Brazzale – Istruttore Ufficio Acquisti

per dare corso alle operazioni di valutazione delle offerte tecniche per l’affidamento del servizio di lavaggio pentole presso la cucina centrale dell’Ente “La C.a.s.a” per il periodo 01.01.2020 – 31.12.2021 CIG 80644312FD con possibilità di proroga tecnica.

Tutti i componenti hanno dichiarato l’insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione previsti dall’art. 77 del D.lgs. n°50/2016.

Il Presidente della Commissione Giudicatrice riassume l’elenco delle cooperative ammesse alla valutazione tecnica dell’offerta, come da verbale n° 2 del 21.11.2019, ed assegna una lettera ad ogni singola cooperativa concorrente:

n°	Lettera	DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO
1	A	Mano Amica Società Cooperativa Sociale Onlus – Via XX Settembre, n. 10 – 36015 Schio (VI) – P.IVA01372590248
2	B	Cooperativa Sociale Alice Soc. Coop. – Via Braille, n. 2 – 48010 Fornace Zarattini (RA) – P.IVA 01431160397
3	C	Cristoforo Soc. Coop Sociale ONLUS – Via Lisbona, n. 23 – 50065 Pontassieve (FI) – P.IVA 05206930488

Il Presidente legge, altresì, quanto indicato all’art. 21 del Disciplinare di Gara ed i criteri di valutazione:

A	B	C
OGGETTO DI VALUTAZIONE	SUB PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE
1. Progetto inserimento lavorativo persone svantaggiate		20
1.a) Il concorrente dovrà descrivere in modo dettagliato le modalità attraverso le quali si impegna ad elaborare e monitorare piani individualizzati relativi a persone svantaggiate,		

illustrandone l'approccio progettuale e metodologico, nonché la presenza di processi di affiancamento e tutoraggio, indicandone la metodologia e la tipologia, gli obiettivi a medio e lungo termine relativi al raggiungimento dell'autonomia lavorativa.	8	
1.a) Criteri motivazionali: Verificare la capacità di elaborare piani individualizzati suddivisi in relazione alle diverse tipologie di situazioni di svantaggio e contenenti obiettivi a medio e lungo termine relativi al raggiungimento dell'autonomia lavorativa, che siano condivisi con la persona svantaggiata e con i servizi pubblici del territorio operanti in campo sociale.		
1.b) Il concorrente dovrà descrivere la specifica attività formativa che si impegna a predisporre in favore dei soggetti svantaggiati che verranno impiegati presso i servizi che costituiscono oggetto dell'appalto, affinché essi possano acquisire e/o implementare le abilità e professionalità correlate alle proprie mansioni, illustrandone le caratteristiche, la frequenza e la metodologia.	5	
1.b) Criteri motivazionali: Verificare e premiare la maggiore e specifica attività formativa dedicata ai soggetti svantaggiati per l'addestramento alle mansioni e all'acquisizione delle relative abilità e professionalità.		
1.c) Il concorrente dovrà descrivere le mansioni e le attività affidate alle singole persone svantaggiate impiegate nel disimpegno dei servizi, illustrandone le caratteristiche e le motivazioni;	4	
1.c) Criteri motivazionali: Valutare le mansioni e le attività affidate alle singole persone svantaggiate, considerando la sostenibilità nell'ambito dell'organizzazione dei servizi oggetto di appalto		
1.d) Relativamente alla struttura organizzativa preposta all'inserimento lavorativo, il concorrente dovrà indicare: ⇒ la figura di coordinamento/responsabile degli inserimenti lavorativi per l'appalto in oggetto, illustrandone i titoli, la formazione specifica e gli anni di esperienza, allegando il curriculum vitae; ⇒ il numero e le competenze degli operatori che verranno incaricati dell'accompagnamento lavorativo, illustrandone la formazione specifica, le modalità di aggiornamento e le esperienze maturate nell'affiancamento a soggetti svantaggiati, allegando i curricula vitae.	3	
1.d) Criteri motivazionali: Verificare e premiare la professionalità, le competenze e l'esperienza dei referenti dell'operatore economico quale garanzia di proficua gestione del personale svantaggiato		
2. Servizio di lavaggio pentole e servizio pulizia riordino locale		40
2.a) E' oggetto di valutazione il sistema organizzativo del servizio proposto, con		

<p>riferimento al piano operativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ numero di addetti previsti ed ammontare orario; ⇒ modalità di organizzazione dei gruppi di lavoro per le attività giornaliere e periodiche, orario proposto, sia per il servizio lavaggio pentole e sia per il servizio pulizia del locale; ⇒ modalità di esecuzione del servizio, le tecniche di lavoro utilizzate in rapporto alle specifiche esigenze dei servizi, per le attività giornaliere che periodiche, sia per il servizio lavaggio pentole e sia per il servizio pulizia del locale; ⇒ qualifica del personale che si intende impiegare nell'esecuzione del servizio; ⇒ indicazione del Contratto Collettivo Nazionale applicato allegando le relative tabelle salariali ministeriali; ⇒ numero ore totale per coordinamento, controllo, supervisione e/o funzioni di supporto dell'intero servizio. 	22	
<p>2.a) Criteri motivazionali: Comparare le diverse proposte progettuali in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ numero addetti ed articolazione oraria, premiando maggiormente la turnazione che garantisca al personale di cucina sempre attrezzature pulite necessarie per ogni turno di lavoro ed ambienti puliti; ⇒ garantire, grazie all'adeguata strutturazione e organizzazione dei gruppi di lavoro, l'efficacia e la continuità operativa del servizio; ⇒ garantire l'ottimizzazione del servizio in termini di qualità di esecuzione, salubrità ambientale, attraverso modalità esecutive e tecniche di lavoro adeguate ed efficaci; ⇒ personale occupato, con relativa qualifica professionale e inquadramento contrattuale; ⇒ quantificazione oraria rivolte alle attività di coordinamento, supervisione e controllo. 		
<p>2.b) Sono oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> criteri adottati per il contenimento del turnover; criteri sui meccanismi di sostituzione del personale assente per ferie, malattie o altro con indicazione degli operatori previsti; attività di supervisione tramite il referente tecnico organizzativo e del suo sostituto, competenza ed indicazione delle responsabilità assegnate, presenza presso la struttura; soluzioni per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni. 	6	
<p>2.b) Criteri motivazionali: Garantire, grazie all'adeguata strutturazione e organizzazione dei gruppi di lavoro, l'efficacia e la continuità operativa del servizio, in particolare "neutralizzando" le criticità del turnover attraverso specifici meccanismi per il suo contenimento e per le sostituzioni di personale. Verificare e premiare le maggiori competenze e professionalità del Referente Tecnico organizzativo.</p>		

Valutare le soluzioni per la sicurezza e prevenzione adottati		
2.c) Sono oggetto di valutazione La qualità dei prodotti/detergenti offerti; Rispetto delle caratteristiche standard richieste; Completezza della documentazione (schede tecniche e di sicurezza);	7	
2.c) Criteri motivazionali: Garantire il rispetto dei criteri minimi ambientali e della normativa HACCP dell'Ente, nonché assicurare il raggiungimento di uno standard qualitativo adeguato alle specifiche esigenze dei servizi		
2.d) E' oggetto di valutazione il sistema di gestione e controllo della qualità ed in particolare: i sistemi di verifica e di autocontrollo del servizio prestato; le azioni correttive che verranno adottate in caso di non conformità.	5	
2.d) Criteri motivazionali: Garantire un servizio qualitativamente adeguato ed apprezzato, svolto in piena sicurezza, sempre monitorato attraverso efficaci sistemi di verifica e di autocontrollo e capace di rispondere prontamente alle situazioni di criticità con adeguate azioni correttive.		
3.Attività formative		5
3.a) Sono oggetto di valutazione la qualificazione professionale degli operatori, con particolare riferimento a: attività di formazione, addestramento ed aggiornamento svolte dal personale dell'operatore economico negli anni 2018-2019, con specificazione e distinzione del monte ore annuale per dipendente destinato alla formazione professionale, alla formazione linguistica (se necessaria) ed alla formazione sulla sicurezza (ulteriore e diversa da quella obbligatoria), alla formazione in ambito della normativa HACCP; attività di formazione ed aggiornamento professionale distinta per anno e per dipendente prevista per gli anni 2020-2021.	5	
3.b) Criteri motivazionali: Disporre di uno staff operativo completo, professionalmente preparato, adeguatamente formato ed addestrato, sempre puntualmente aggiornato. Considerare e premiare eventuali aspetti innovativi del piano di formazione rispetto all'attività formativa obbligatoria, valutando la compatibilità del monte ore complessivo di formazione con gli orari di lavoro.		
4. Migliorie		5
4.a) Sono oggetto di valutazione le migliorie proposte (riferite ai servizi oggetto di procedura) finalizzate a conferire valore aggiunto al servizio di lavaggio pentole e servizi correlati	5	

4.a) Criteri motivazionali: Premiare ogni miglioria proposta che possa aggiungere qualità e sicurezza al servizio.	
PUNTEGGIO TOTALE QUALITA'	70

Ai sensi dell'art.95, comma 8 del Codice, è prevista una soglia minima di raggiungimento della qualità pari a 42 su 70 punti e, pertanto, non si procederà all'apertura dell'offerta economica dei concorrenti il cui punteggio tecnico attribuito dalla Commissione sarà inferiore a 42.

L'eventuale esclusione avverrà una volta effettuata la doppia riparametrazione dei punteggi.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo del confronto a coppie, secondo quanto previsto dall'allegato P del DPR n°207/2010 (II a) 2. e nell'allegato G (DPR n°207/2010).

In particolare, a ciascun singolo criterio o sub-criterio che compone l'elemento di valutazione, è attribuito un coefficiente da ciascun commissario, confrontando ciascuna offerta con ognuna delle altre offerte, attribuendo a ciascun confronto uno dei seguenti valori:

- 6 in caso di preferenza massima;
- 5 in caso di preferenza grande;
- 4 in caso di preferenza media;
- 3 in caso di preferenza piccola;
- 2 in caso di preferenza minima;
- in caso di parità è attribuito il valore di 1 ad ambedue le offerte della coppia in fase di confronto.

Per ciascun singolo criterio o sub-criterio che compone l'elemento di valutazione è effettuata la somma dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente definitivo, riportando ad 1 (uno) la somma di valore più elevato e proporzionando a tale somma di valore più elevato le somme delle altre offerte, mediante interpolazione lineare, secondo la formula:

$$V(a) i = P i / P \max$$

dove:

V(a) i è il coefficiente attribuito al criterio o al sub-criterio (i) dell'offerta (a) compreso tra 0(zero) e 1 (uno);

P i è la somma dei coefficienti attribuiti dai commissari al criterio o al sub-criterio (i) dell'offerta (a) in esame;

P max è la somma di valore più elevato dei coefficienti attribuiti dai commissari al criterio o al sub-criterio (i) tra tutte le offerte.

A ciascun singolo criterio o sub-criterio è quindi assegnato un punteggio costituito dal prodotto del relativo coefficiente così come sopra calcolato per il peso o il sub-peso massimo previsto per quel singolo criterio o sub-criterio.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

Si riscontra una numerazione non continuativa dei criteri, non influente ai fini della gara: è stato saltato il numero 3 nel disciplinare di gara. Si procede dando continuità alla numerazione dei criteri (1,2,3,4).

Il Presidente della Commissione giudicatrice fa presente, come indicato nel Disciplinare, che i valori di natura qualitativa saranno da attribuirsi in funzione anche dei seguenti parametri generali:

- grado di dettaglio delle descrizioni;
- completezza dei contenuti;
- efficacia ed efficienza delle soluzioni progettate;
- grado di rispondenza alle reali necessità della stazione appaltante.

I Commissari sono identificati nelle tabelle di valutazione nel modo seguente:

- ⇒ n°1 Sig.ra Susanna Dalla Riva
- ⇒ n°2 Sig. Massimo Sbabo
- ⇒ n°3 Dott.ssa Valeria Facchin.

I componenti della Commissione, preso atto di quanto sopra riassunto, procedono con la lettura della documentazione tecnica di ogni singolo concorrente relativa al primo criterio da esaminare e precisamente:

1. Progetto inserimento lavorativo persone svantaggiate

1.a) Il concorrente dovrà descrivere in modo dettagliato le modalità attraverso le quali si impegna ad elaborare e monitorare piani individualizzati relativi a persone svantaggiate, illustrandone l'approccio progettuale e metodologico, nonché la presenza di processi di affiancamento e tutoraggio, indicandone la metodologia e la tipologia, gli obiettivi a medio e lungo termine relativi al raggiungimento dell'autonomia lavorativa.

1.b) Il concorrente dovrà descrivere la specifica attività formativa che si impegna a predisporre in favore dei soggetti svantaggiati che verranno impiegati presso i servizi che costituiscono oggetto dell'appalto, affinché essi possano acquisire e/o implementare le abilità e professionalità correlate alle proprie mansioni, illustrandone le caratteristiche, la frequenza e la metodologia.

1.c) Il concorrente dovrà descrivere le mansioni e le attività affidate alle singole persone svantaggiate impiegate nel disimpegno dei servizi, illustrandone le caratteristiche e le motivazioni;

1.d) Relativamente alla struttura organizzativa preposta all'inserimento lavorativo, il concorrente dovrà indicare:

- ⇒ la figura di coordinamento/responsabile degli inserimenti lavorativi per l'appalto in oggetto, illustrandone i titoli, la formazione specifica e gli anni di esperienza, allegando il curriculum vitae;
- ⇒ il numero e le competenze degli operatori che verranno incaricati dell'accompagnamento lavorativo, illustrandone la formazione specifica, le modalità di aggiornamento e le esperienze maturate nell'affiancamento a soggetti svantaggiati, allegando i curricula vitae.

Ogni singolo Commissario procede al confronto a coppie, mediante l'impiego di tabelle triangolari (una per ogni sub-criterio e/o criterio), dove sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente.

La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte, prese due a due.

Ogni Commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire e, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima).

Si riportano, di seguito, le valutazioni ed i conseguenti coefficienti attribuiti nella seduta odierna riferiti al criterio 1.

Le operazioni sono svolte utilizzando una cartella di lavoro Microsoft Excel.

	Somma punti	Coefficiente	Totale punti
Concorrente	Criterio 1	riproporzione	Criterio 1
A	20,00	1,00000	20,00000
B	5,27	0,26333	5,26667
C	11,88	0,59419	11,88387

Il Presidente della Commissione alle ore 16.30 chiude la seduta e comunica che la Commissione giudicatrice proseguirà in seduta riservata il giorno 28.11.2019.

La Commissione giudicatrice:

- ⇒ Presidente: F.to Sig.ra Susanna Dalla Riva*
- ⇒ Commissario: F.to Sig. Massimo Sbabo*
- ⇒ Commissario: F.to Dott.ssa Valeria Facchin*

Segretario verbalizzante: F.to Sig.ra Brazzale Arianna*

* ai sensi ex art. 3 c. 2 D.Lgs. n. 39/1993

Allegato: Tabella riepilogativa del 21.11.2019